

IL FENOMENO DEL BULLISMO

LA SCUOLA COME CONTESTO DI PREVENZIONE

La presente proposta si colloca nell'ambito del progetto legalità, portato avanti da vari anni dal nostro Istituto.

MOTIVAZIONI

Negli ultimi tempi il problema del bullismo sta investendo da vicino il mondo della scuola condizionando l'attività dei docenti ed incidendo pesantemente, sia sull'esperienza scolastica che sul vissuto dell'alunno. Tale fenomeno costringe a ripensare il ruolo della scuola come luogo di prevenzione e recupero ponendo ad essa il problema di attivarsi per migliorare la qualità della sua offerta formativa e la necessità, per essere veramente efficace, di produrre un intervento di "contesto" insieme con le altre agenzie educative (famiglia, istituzioni, servizi presenti sul territorio).

FINALITA'

- Sensibilizzare i soggetti coinvolti nella relazione educativa al problema del disagio scolastico.
- Prevenire ed intervenire sui comportamenti a "rischio".
- Favorire l'integrazione socio-affettivo-culturale in un clima di permanente accoglienza.
- Promuovere una cultura scolastica basata sui valori della democrazia e della solidarietà.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare il senso civico e di responsabilità sociale ed individuale.
- Rafforzare i diritti dei minori sostenendo la loro crescita personale e sociale.
- Avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali e degli altri alla luce dei valori che ispirano alla convivenza civile.
- Avvertire interiormente la differenza tra il bene e il male per orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.
- Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto alla realizzazione di una società migliore.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Migliorare l'autostima e la motivazione negli alunni.
- Sostenere e valorizzare le capacità di autoaffermazione e di ascolto degli alunni.
- Sviluppare le competenze sociali.
- Migliorare le abilità comunicative tra alunni e tra alunni e insegnanti.

- Favorire l'orientamento all'interno della situazione – problema, lo sviluppo di strategie di risoluzione, la consapevolezza e l'elaborazione delle proprie emozioni.
- Favorire gli scambi tra scuola, Enti locali e genitori per promuovere alleanze e creare sinergie per migliorare la qualità del vissuto scolastico e familiare.
- Favorire le competenze della scuola rispetto alle situazioni “a rischio” e all'individuazione di modalità che ne permettano la presa di coscienza e il contenimento.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Saranno interessati al progetto la classe 5^a della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di 1° grado. I docenti svilupperanno il progetto e i contenuti adeguandoli alla classe ed al ritmo di apprendimento degli alunni.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto sarà sviluppato nel corso dell'a.s. 2008/2009

CONTENUTI E ATTIVITA'

- Conoscenze delle problematiche legate al fenomeno del bullismo e lettura nell'ambiente di forme di illegalità.
- Ricerca di articoli riguardanti l'argomento proposto.
- Messa a punto di attività didattiche specifiche con tecniche comunicative di base (letture, disegni, film, testi, racconti, lavori di gruppo).
- Codice di regole e di comportamenti condivisi (esempio: costruire insieme il regolamento di classe con norme e sanzioni).
- Drammatizzazioni attraverso la mimica e la gestualità, giochi di ruolo e socializzazione delle esperienze.
- Discussione in piccoli gruppi o in tutta la classe sulle problematiche e i sentimenti che emergono durante le attività.
- Questionari per raccogliere informazioni.
- Fruizione di materiale audiovisivo e/o multimediale ad hoc.
- Incontri di formazione dei docenti con esperti per conoscere il fenomeno, saper individuare le situazioni a rischio e conoscere le strategie da porre in atto per prevenirle o ridurle.
- Incontri con i genitori.

PRODUZIONI

Realizzazione di cartelloni, racconti, articoli di giornali, ecc.

COLLABORAZIONI ESTERNE

Enti locali
Associazioni
Esperti

MODALITA' E METODI DI VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate in itinere secondo i criteri indicati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

MODALITA' E METODI DI PRODUZIONE E TRASFERIMENTO DEI MATERIALI E DEI PRODOTTI CULTURALI

Essi saranno documentati e pubblicizzati attraverso mostre, spettacoli teatrali, videocassette, ecc.

REDAZIONE DEL PROGETTO

Docenti: Rosa De Riso e Maria Rosaria Taddeo

Minori, 20/12/2007

I docenti